

Parlate della
mafia. Parlatene
alla radio,
in televisione,
sui giornali.
Però parlatene.

Paolo Borsellino



Comune
di Ravenna



Istituzione
Biblioteca
Classense



Patto per
la lettura
provincia di Ravenna



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1773

Biblioteca HOLDEN
Via Baccarini, 1 Ravenna
Tel. 0544.482119 - 0544.482116 holden@classense.ra.it

CASA VIGNUZZI
Via S. Mama, 175 Ravenna
Tel. 0544.482819 vignuzzi@classense.ra.it

Biblioteca ADA OTTOLENGHI
Largo W. Magnavacchi, 4 Marina di Ravenna
Tel. 0544.538901 biblio.ottolenghi@classense.ra.it

Biblioteca CELSO OMICINI
Piazza della Libertà, 10 Castiglione di Ravenna
Tel. 0544.951754 biblio.castiglione@classense.ra.it

Biblioteca "FUORI... LEGGE"
P.zza XXII Giugno 1944, 9 Piangipane
Tel. 329.7507943 biblio.piangipane@classense.ra.it

Biblioteca MANARA VALGIMIGLI
Via Cella, 488 S. Stefano
Tel. 0544.563662 biblio.valgimigli@classense.ra.it

Biblioteca OLINDO GUERRINI
Via O. Guerrini, 60 S. Alberto
Tel. 0544.529805 biblio.salberto@classense.ra.it

font ad Alta Leggibilità biancoenero®



**Vo
levo
vite per la mafia**

nascere
vento:

La vita di tante donne
e di tanti uomini, di bambine
e di bambini **toccata o spezzata
o sconvolta dalle mafie**



'O maé. Storia di judo e di camorra
Luigi Garlando · Piemme, 2014

Filippo, quattordici anni, abita a Scampia, dove il futuro gli dà una sola possibilità: entrare nella camorra, e infatti lavora già come sentinella. Un giorno suo zio gli chiede di accompagnarlo a una palestra di judo. A Filippo quei ragazzi che combattono in "pigiamia" sembrano ridicoli. Con il tempo, però...



Volevo nascere vento
Andrea Gentile · Mondadori, 2012

Rita ha diciassette anni quando si trasferisce a Roma dalla Sicilia: si è ribellata alla mafia di cui è prigioniera la sua famiglia. Un giorno incontra il giudice Paolo Borsellino a cui decide di raccontare tutto quello che sa. La storia, però, non ha un lieto fine.



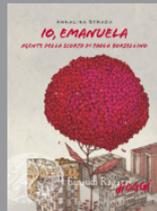
Peppino Impastato: una voce libera
Davide Morosinotto · Einaudi Ragazzi, 2017

Totò vive a Cinisi, vicino a Palermo, dove un giovane coraggioso ha fondato una radio per poter denunciare i crimini del boss mafioso Gaetano Badalamenti. Totò inizierà a frequentare la radio e assisterà così agli ultimi giorni di Peppino, fino al terribile attentato che gli toglierà la vita.



Non chiamatelo ragazzino: Rosario Livatino, un giudice contro la mafia
Marco Pappalardo · Edizioni Paoline, 2022

L'impegno, i sogni, il coraggio, la fede e lo stile di vita scelto fanno di Rosario Livatino, il giovane giudice siciliano ucciso dalla mafia, tutt'altro che un «giudice ragazzino», come è stato soprannominato.



Io, Emanuela agente della scorta di Paolo Borsellino
Annalisa Strada · Einaudi Ragazzi, 2016

Emanuela Loi non ha neanche vent'anni quando sua sorella la convince a tentare il concorso per entrare in polizia. È un percorso che la fa crescere in fretta, lontano dalla sua terra, dai suoi affetti, soprattutto quando, a Palermo, viene assegnata al servizio scorte Di Paolo Borsellino.



Sola con te in un futuro aprile
Margherita Asta, Michela Gargiulo · Fandango libri, 2015

2 aprile 1985. Un'autobomba esplose a Pizzolungo, Trapani. Il bersaglio dell'attentato, il giudice Carlo Palermo, è vivo per miracolo. A fargli da scudo è l'automobile di Barbara Asta che sta accompagnando a scuola i due figli di 6 anni. Sulla macchina avrebbe dovuto esserci anche l'altra figlia, Margherita.



La classe dei banchi vuoti
Luigi Ciotti · Gruppo Abele, 2016

9 storie di minorenni uccisi dalle mafie o vittime di stragi mafiose nell'Italia tra il 1948 e il 2009.



Donne e antimafia: dieci coraggiose protagoniste della lotta alla mafia
A cura di Valeria Scafetta e Avviso Pubblico; con la collaborazione di Giulia Migneco · Becco Giallo, 2022

Sono tantissime le donne in prima linea, impegnate civilmente e professionalmente, per prevenire e contrastare i fenomeni mafiosi e corruttivi ma sono sconosciute.



Maggio a Palermo. Una storia per Francesca Morvillo
Isabella Labate · Edizioni EL, 2022

Laura è un'adolescente degli anni Ottanta, frequenta un liceo di Palermo e ogni mattina al bar incontra una donna elegante dall'aria gentile che vive sotto scorta: è Francesca Morvillo, magistrata e moglie di Giovanni Falcone, e di lì a qualche anno perderà la vita nella strage di Capaci.



Falcone e Borsellino
Giacomo Bendotti · Becco Giallo, 2022

Due simboli della lotta alla mafia: i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, uccisi a pochi mesi di distanza. Il 23 maggio 1992, all'Ospedale di Palermo, Paolo Borsellino abbraccia per l'ultima volta Giovanni Falcone prima che muoia e ne diventa l'erede



Don Puglisi
Marco Sonseri, Riccardo Pagani · Renoir Comics, 2021

L'opera di Don Pino Puglisi contro la mafia ha portato speranza a Brancaccio, un quartiere di Palermo, cosa che Cosa Nostra non poteva accettare: il 15 settembre 1993, giorno del suo 56° compleanno, viene ucciso davanti casa.



Ragazzi di scorta. Rocco, Vito, Antonio: gli agenti di scorta di Giovanni Falcone
Ilenia Ferramosca, Gian Marco De Francisco · Becco Giallo, 2015

Il volo notturno di Matilde e Michele, i fratelli di Antonio Montinaro, capo della scorta di Falcone e Rocco Dicillo, agente scelto, dopo l'attentato di Capaci.